



Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

ALLEGATO c)

**AUTORITA' COMPETENTE  
IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)  
AI SENSI DELLA L.R. 12.02.2010 n.10 e s.m.i.**

Oggetto : Valutazione Ambientale Strategica "VAS" ai sensi della L.R. n. 10/10 e s.m.e i., attinente al **Piano attuativo denominato Piano di Massima Unitario (P.M.U.) 4.16**

**ESPRESSIONE PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LR 10/2010**

**L'AUTORITÀ' COMPETENTE**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.e i.;

VISTA la legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e s.m.e i.;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.153 del 6.12.2016 con cui è stata individuata quale Autorità Competente ai fini V.A.S. per le funzioni stabilite dall'art. 13 della L.R. 10/2010, la Commissione per il Paesaggio di cui all'art. 153 LR n. 65/14

**PRESO ATTO CHE**

- in data 13.02.2017 con prot. 7892 è stato presentato da parte del proponente il Documento preliminare ai sensi dell'art.22 LRT 10/2010

- sono stati acquisiti i pareri e i contributi di cui all'art. 22 della LRT 10/2010

- per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS prevista dall'art. 22 della LRT 10/2010, l'Autorità Competente esaminati il Documento preliminare e i contributi pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, si è espressa con verbale in data 12.9.2017 assoggettando il piano a VAS, come di seguito riportato:

*"L'autorità competente, esaminato il documento preliminare ex art. 22 l.r. 10/10 ed i contributi dei SCA esprime le proprie valutazioni di seguito.*

*Si prende atto dei contributi pervenuti (CENTRIA, Città Metropolitana, regione Toscana – Settore tutela della natura e del mare, ASL).*

*Vista la rilevanza delle quantità edificabili coinvolte nel progetto, il rapporto dell'intervento con il tessuto circostante, con le aree del parco fluviale del Bisenzio e con quelle vincolate della villa Il Palagio.*

*Considerato inoltre che la valutazione integrata effettuata sul complesso del territorio comunale nell'ambito della vigente variante al RU (approvata DCC n. 148 03.10.2012) non entra nel merito di aspetti di dettaglio, che in questa fase risultano invece necessari, si ritiene di ASSOGGETTARE A VAS il piano attuativo ai sensi dell'art. 23 della l.r. 10/10, prescrivendo di estendere l'ambito di studio e la valutazione ad un congruo intorno delle aree di PMU, sia tramite dati analitici che rappresentazioni cartografiche.*

*Si consiglia di approfondire la possibilità di previsione di un collegamento ecologico del parco fluviale del Bisenzio con l'ambito verde circostante alla villa Il Palagio."*

-in data 09.01.2019 prot.1197 il proponente ha presentato il Documento preliminare ai sensi dell'art.23 LRT 10/2010 per lo svolgimento della fase preliminare di definizione del rapporto ambientale e contestualmente ha chiesto che la fase di acquisizione dei pareri finalizzata alla successiva redazione del Rapporto ambientale di cui all'art.23 LRT 10/2010 venisse ridotta a 15 giorni

- vista la duplicazione del procedimento in ordine all'art. 23 della L.R. 10/2010 con il Documento preliminare ripresentato, contenente tra l'altro la sintesi e la trattazione dei contributi già pervenuti





Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, il comune, in qualità di autorità procedente ha quindi concordato con l'autorità competente, come consentito ai sensi dell'art.23 co.2 lr 10/2010, un termine inferiore ai 90 giorni previsti per la conclusione delle consultazioni finalizzate alla successiva redazione del Rapporto ambientale e in data 15.01.2018 prot.2712 ha pertanto inviato ai Soggetti competenti in materia ambientale il Documento preliminare ex art.23 e la richiesta dei contributi da trasmettere entro 20 giorni dalla data di invio

- sono stati acquisiti i pareri e i contributi di cui all'art. 23 della LR10/2010  
- in data 27.7.2019, prot.43818 il proponente ha presentato il Rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 24 LR 10/2010 e il documento di Sintesi non tecnica da adottarsi contestualmente alla proposta di piano

PRESO ATTO altresì CHE

- con deliberazione G.C. n.130 del 12.9.2019, esecutiva, è stata disposta l'adozione del Piano attuativo denominato Piano di Massima Unitario (P.M.U.) 4.16" con contestuale adozione del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica ai fini del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 25 L.R.T. 10/2010

- con nota prot.54340 del 26.9.2019 si comunicava all'Autorità competente, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati, l'adozione del piano attuativo. la sua pubblicazione sul BURT del 25.9.2019 n.39 parte seconda e si trasmettevano agli stessi la proposta di piano attuativo, nonché il Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica

-sono pervenuti i seguenti contributi inerenti gli aspetti di VAS (in allegato):

-TOSCANA ENERGIA S.P.A. pervenuto con nota prot.58621 del 15.10.2019 (ALL.1)

- ALIA S.P.A. pervenuto con nota prot. 63798 del 11.11.2019 (ALL.2)

- ARPAT pervenuto con nota prot. 66149-del 21.11.2019 (ALL.3)

-AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE pervenuto con nota prot. 66238-del 21.11.2019 (ALL.4)

VISTO l'art.26 della LR 10/2010 riguardante il parere motivato espresso dall'autorità competente nel procedimento di VAS che testualmente recita :

“-Art. 26 · *Espressione del parere motivato*

1 . *L'autorità competente svolge le attività tecnico-istruttorie, valutando tutta la documentazione presentata nonché le osservazioni pervenute a seguito della consultazione, ed esprime il proprio parere motivato entro novanta giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 25. comma 2.*

2. *Il parere di cui al comma 1 può contenere tra l'altro proposte di miglioramento del piano o programma in coerenza con gli esiti della valutazione, al fine di eliminare., ridurre o compensare gli impatti negativi sull'ambiente emersi.*

3. *L'autorità procedente o il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato di cui ai commi 1 e 2. alle opportune revisioni del piano o programma, dandone conto nella dichiarazione di sintesi.*”

ESAMINATI :

-gli elaborati costituenti il "Piano attuativo denominato Piano di Massima Unitario (P.M.U.) 4.16" adottato con deliberazione G.C. n.130 del 12.9.2019;

-il Rapporto ambientale di cui all'articolo 24 della legge regionale n. 10/2010;

-la Sintesi non tecnica;



Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

-le osservazioni pervenute a seguito della consultazione ai sensi dell'art. 25 co. 2, della L.R.10/2010 da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, di cui si allega copia:

Tutto ciò premesso e considerato, l'AUTORITÀ COMPETENTE, composta dalla Commissione del Paesaggio (prof. arch. Gianfranco Franchi, arch. Graziano Massetani, arch. Giovanni Parlanti-assente), riunitasi nella sede comunale per l'espressione del parere motivato in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'articolo 26 della L.R. n. 10/10 e s.m.e i., attinente il Piano attuativo denominato "Piano di Massima Unitario (P.M.U.) 4.16"

#### DISPONE

**1. di esprimere parere motivato favorevole, ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010,** con le seguenti proposte e richieste conseguenti all'esito dell'esame delle osservazioni pervenute ai fini VAS

*"L'autorità competente, esaminato il Rapporto ambientale ex art.26 l.r.10/10 e i contributi dei Soggetti competenti in materia ambientale (SCA), esprime il seguente parere:*

*Si condividono le indicazioni e le prescrizioni degli enti SCA (in particolare ALIA ed AUTORITA' DI BACINO).*

*Per quanto concerne la prescrizione data da ALIA finalizzata alla realizzazione di cellule ecologiche, si prende atto che tale prescrizione è già contenuta nelle NTA del PA.*

*Per quanto riguarda il parere dell'AUTORITA' DI BACINO si invita al rispetto delle prescrizioni contenute negli elaborati allegati al PA e depositati presso gli enti competenti (Genio Civile, etc)*

*Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici si confermano le prescrizioni previste nella NTA del PA e si specifica che la specie Cupressus sempervirens venga sostituita con altre specie vegetali già previste nel progetto del verde".*

2. di trasmettere al soggetto proponente il presente atto unitamente ai suoi allegati

Campi Bisenzio, 28 novembre 2019

L'Autorita Competente

Prof. Arch. Gianfranco Franchi \_\_\_\_\_

Arch. Graziano Massetani \_\_\_\_\_

Arch. Giovanni Parlanti \_\_\_\_\_assente\_\_\_\_\_



Firenze, *15.10.2019*

Spett.le  
Comune di Campi Bisenzio  
Piazza Dante n.36  
50013 Campi Bisenzio (FI)  
Comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

**OGGETTO:** procedura di VAS Avvio fase delle consultazioni art. 25 L.R.T. 10/2010 per piano attuativo denominato "P.M.U. 4.16" relativo al comparto edificatorio a destinazione residenziale, commerciale, direzionale e attrezzature di interesse comune in località San Lorenzo - Via Giordano Bruno, nel Comune di Campi Bisenzio

Facendo seguito al Vs. pari oggetto nostro prot. n°27896 del 26/09/2019, e dopo aver esaminato la documentazione progettuale inoltrata, con la presente siamo a comunicare che la nostra rete di distribuzione non è presente nel Comune di Campi Bisenzio, se non in minima parte e comunque non nell'area interessata dall'intervento in oggetto, pertanto vi invitiamo a rivolgervi alla società Centria.

Per ulteriori chiarimenti attinenti alla presente è possibile rivolgersi al Per. Ind. Paolo Del Gratta (tel. 050 848745 email 'paolo.delgratta@toscanaenergia.it').

Distinti saluti.

**toscana energia**

Il Responsabile  
Realizzazione Investimenti

*Fabrizio Fiaschi*

**Toscana Energia S.p.A.**

Sede Legale: Piazza Enrico Mattei, 3 - 50127 Firenze - Tel. 055.43801 - Fax 055.216390

Sede Amministrativa: Via A. Bellatalla, 1 - 56121 Pisa - Tel. 050.848111 - Fax 050.9711258

Capitale Sociale € 146.214.387,00 i.v. - Reg. Imprese di Firenze/Cod.Fisc./P.IVA 05608890488 - R.E.A. 559993

info@toscanaenergia.it - www.toscanaenergia.eu



ALIA – Protocollo Generale  
Data: 11/11/2019 – DT3



Comune di Campi Bisenzio

comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

Prot. N.

Sigle

	GO3/CAT/AM
--	------------

B. r.

**OGGETTO: Procedura di VAS – Piano Attuativo P.M.U. 4.16**

A seguito della vostra comunicazione, relativa al Piano Attuativo in oggetto, si comunica la necessità di prevedere nel progetto apposite ed idonee cellule ecologiche per la corretta gestione e separazione dei rifiuti provenienti dalle varie proprietà private (residenziali, commerciali e direzionali).

Vi chiediamo quindi di inserire la suddetta nota come prescrizione dell'eventuale atto autorizzativo finale.

Rimanendo a Vs. disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, ci è gradito con l'occasione porgerVi distinti saluti.

Alia Servizi Ambientali Spa  
Direzione Territoriale Area Pratese

Il Direttore

Luca Silvestri

E  
COMUNE DI CAMPI BISENZIO  
Comune di Campi Bisenzio  
Protocollo N.0063798/2019 del 11/11/2019





**Area Vasta Centro - Dipartimento ARPAT di Firenze**

via Ponte alle Mosse 211 - 50144 Firenze

N. prot. cl. FI.02/185.22 del 21/11/19 a mezzo: PEC

Al Comune di Campi Bisenzio  
Settore Urbanistica  
c.a. arch. Letizia Neri  
PEC [comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it](mailto:comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it)

**Oggetto:** Parere relativo al Rapporto Ambientale di VAS (ai sensi dell'25 della L.R. 10/2010) riguardante il Piano Attuativo P.M.U. 4.16 (relativo al comparto edificatorio a destinazione residenziale, commerciale, direzionale e attrezzature di interesse comune in località S. Lorenzo), adottato con delibera G.C. n. 130 del 12/09/2019 (Vs. Prot. 0054340 del 26/09/2019).

Questo Dipartimento ha esaminato i documenti relativi all'intervento di cui in oggetto, in particolare la Sintesi non tecnica ed il Rapporto Ambientale di VAS. Rimandando al nostro precedente parere espresso sul Documento Preliminare di VAS del 20/03/2017 (Prot. ARPAT n. 2017/0018633) per quanto concerne la descrizione sommaria dell'intervento, è stato ora preso in esame il RA che introduce delle modifiche al Piano Attuativo così come descritto nel Documento Preliminare del 2017.

In particolare le principali modifiche introdotte, per quanto attiene gli elementi di nostra competenza, riguardano la modifica dell'assetto urbanistico dell'area interessata:

- con una diversa configurazione dei corpi di fabbrica previsti nella UMI 1 (con una eliminazione del corpo di fabbrica centrale che insiste sul lotto 5, andando a ridistribuire le funzioni e le volumetrie previste sia sugli edifici dei lotti 1, 2, 3, 4 sia su un eventuale ulteriore corpo di fabbrica collocato sul limite ovest tra la UMI 1 e la UMI 2);

- con una riduzione drastica delle quantità progettate (che ora si assestano a 2.800 mq di SUL massima ammessa invece dei 3.900 mq originari), oltre ad una riconfigurazione dell'assetto planivolumetrico della UMI 2 al fine di consentire una consistente porzione di aree a verde soprattutto verso la Villa Il Palagio... (che viene più che raddoppiato, passando da 12 a 25 ml di larghezza).

Si tratta di modifiche che non vanno ad incidere in modo sostanziale su quelli che sono gli impatti sulle varie matrici ambientali rispetto a quanto descritto nel Documento Preliminare. In conseguenza della minore SUL prevista ed all'aumento delle aree a verde, è prevedibile un minore impatto ambientale del nuovo Piano Attuativo.

Sono state quindi esaminate le analisi di coerenza del progetto rispetto ai vari Piani e Programma sovraordinati, così come riportati nel RA inviato, nonché la previsione degli impatti ambientali dovuti alla realizzazione del progetto (sia nella fase di cantiere che nella fase di esercizio) così come gli interventi che verranno messi in atto per la loro riduzione o eliminazione.

Considerato quanto sopra, per quanto di propria competenza, **questo Dipartimento esprime parere favorevole alla realizzazione del Progetto Attuativo di cui in oggetto.**

Distinti saluti.

Firenze, 21/11/2019

Il Responsabile del Supporto Tecnico  
del Dipartimento di Firenze  
Dr. Sandro Garro<sup>1</sup>

*1. Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993*





## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

*A Comune di Campi Bisenzio  
Città Metropolitana di Firenze  
V Settore- Servizi Tecnici/Valorizzazione del  
Territorio  
Servizio Urbanistica  
[comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it](mailto:comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it)*

**Oggetto: Procedura di VAS. Avvio fase delle consultazioni art. 25 L.R.T. 10/2010 per Piano Attuativo denominato PMU 4.16, relativo al comparto edificatorio a destinazione residenziale, commerciale, direzionale e attrezzature di interesse comune in località San Lorenzo - contributo**

Con riferimento alla nota prot. 54340 del 26/09/2019 (assunta al protocollo di questo Ente il 27/09/2019, prot. 7089) relativa al procedimento di cui in oggetto;

Vista la documentazione consultabile al link <https://www.comune.campibisenzio.fi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12179> fornito con la suddetta nota e preso atto che il Piano Attuativo è inerente la realizzazione di edifici residenziali, commerciali e direzionali, nonché attrezzature di interesse comune ed opere di urbanizzazione primaria in località San Lorenzo;

Richiamato il contributo espresso con nota prot. n. 628 del 29/01/2019 da questa Autorità di bacino in fase Preliminare di VAS del medesimo Piano Attuativo;

questo ente, quale contributo al procedimento, ricorda che il Piano Attuativo deve essere coerente con i Piani questa Autorità di Bacino Distrettuale vigenti sul territorio interessato (consultabili sul sito ufficiale [www.appenninosettentrionale.it](http://www.appenninosettentrionale.it), anche in modalità webgis, e in fase transitoria sul sito [www.adbarno.it](http://www.adbarno.it) ) di seguito elencati:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017);
- Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA) , approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017) comprensivo di Direttiva Derivazioni approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 3 del 14/12/2017 (modificata con atto del Segretario Generale n. 56 del 18 dicembre 2018) e Direttiva Deflusso Ecologico approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n.4 del 14/12/2017 (consultabili al link [http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=1558](http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558) );
- Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno, approvato con DPCM 6 maggio 2005 (GU n. 230 del 3/10/2005), ad oggi vigente per la parte geomorfologica;
- Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno, approvato con DPCM 20 febbraio 2015 e pubblicato in G.U. n. 155 del 7/7/2015;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale  
Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15– tel. 055 -267431  
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1– tel. 0583-462241  
PEC [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it) - PEC [bacinoserchio@postacert.toscana.it](mailto:bacinoserchio@postacert.toscana.it)  
[www.appenninosettentrionale.it](http://www.appenninosettentrionale.it)





## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- Piano di Bacino, stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno, approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999 (G.U. n. 226 del 22 dicembre 1999), per l'individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull'asta dell'Arno e principali affluenti.

Si evidenzia in particolare che:

- In riferimento al PGRA:
  - La zona in oggetto ricade in parte in area classificata come aree a media pericolosità da alluvione P2, ed in parte in area a bassa pericolosità da alluvione P1, disciplinate rispettivamente dagli articoli 9 e 10 (P2) e 11 (P1) delle Norme di Piano. In tali aree, ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 e del comma 2 dell'articolo 11 *"La Regione disciplina le condizioni di gestione del rischio idraulico per la realizzazione degli interventi"*. A tal fine, coerentemente con quanto indicato negli elaborati del Piano Attuativo, si conferma che il quadro conoscitivo di supporto agli strumenti di pianificazione di questa Autorità di bacino indica un battente di riferimento pari a 36.27 m slm;
  - La zona in oggetto ricade in area a pericolosità elevata per la predisposizione al verificarsi di eventi intensi e concentrati (flash flood) e pertanto è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 19 *"Indirizzi per le aree predisposte al verificarsi di eventi intensi e concentrati (flash flood)"*. In particolare si evidenzia il comma 2 lettera b) dell'articolo 19, che recita: *"in relazione alle previsioni che comportano nuove edificazioni sono da indicare criteri diretti alla fase di attuazione finalizzati a mitigare gli effetti di eventi intensi e concentrati, tra cui azioni di difesa locale e piani di gestione dell'opera integrati con la pianificazione di protezione civile, comunale e sovra comunale"*;

Infine, vista la localizzazione degli interventi previsti dal Piano Attuativo, posto nelle immediate vicinanze del fiume Bisenzio (reticolo principale), si ricorda che l'art 12 delle Norme di PGRA recita: *"Nelle porzioni di territorio presidiate da sistemi arginali per il contenimento delle piene, al fine di limitare i danni da collasso, gli strumenti urbanistici dei Comuni individuano le fasce di inedificabilità sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione..."*

- In riferimento al PGA i corpi idrici che potrebbero essere interessati dagli effetti del Piano Attuativo sono i seguenti:
    - Corpo idrico superficiale "fiume Bisenzio valle" classificato in stato ecologico scarso ed in stato chimico non buono con obiettivo del buono stato ecologico e del buono stato chimico al 2027.
    - Corpo idrico sotterraneo "Corpo idrico della Piana Firenze, Prato, Pistoia- zona Firenze" classificato in stato quantitativo buono ed in stato chimico non buono con obiettivo del non deterioramento dello stato quantitativo e del raggiungimento del buono stato chimico al 2027.
- Relativamente al PGA si precisa che esso non prevede l'espressione di parere da parte di questo ente ma, considerati gli obiettivi del Piano e della Direttiva 2000/60/CE, dovrà essere assicurata, oltre alla coerenza con la vigente normativa di settore, l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.
- In riferimento al Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno, l'area in oggetto è esterna alle aree a pericolosità da processi geomorfologici e da frana;



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- In riferimento al Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno l'area di intervento ricade su un acquifero con bilancio prossimo all'equilibrio e a bilancio positivo – Aree a disponibilità prossima alla ricarica (D2), disciplinato dal “CAPO I- Acque Sotterranee”, oltreché in un interbacino a deficit idrico nullo (C1), disciplinato dal “CAPO II- Acque Superficiali” delle Norme di Piano.
- In riferimento al Piano di Bacino, stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno l'area in oggetto non è direttamente interessata da interventi strutturali di riduzione del rischio idraulico. Si segnala comunque la presenza di casse di espansione a monte dell' area previste sia nel PGRA, che nel Piano Stralcio Rischio Idraulico.

Per ogni chiarimento, o comunicazione, in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento all'Ing. Quilici Francesca (0583-462241; [francesca.quilici@appenninosettentrionale.it](mailto:francesca.quilici@appenninosettentrionale.it) ).

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE TECNICO  
Arch. Benedetta Lenci  
(firmato digitalmente)

BL/fq